

Deliberazione di Giunta Comunale

N.	54
Data	11/05/2023

Oggetto: PNRR - RICOGNIZIONE DELL'ADESIONE ALLE MISURE STANDARD

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE DELLA SEDUTA SVOLTA IN MODALITA' TELEMATICA COME DA REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 78 DEL 13.06.2022

L'anno duemilaventitrè, il giorno undici, del mese di Maggio, con inizio alle ore 19:00, si è riunita la Giunta Comunale in videoconferenza. Presso la Residenza Comunale sono presenti il Sindaco Filippo Vergani, gli assessori Andrea Edoardo De Simone, Matteo Figini, Cristina Tau e Laura Caldan. Eseguito l'appello ed accertata, da parte del Segretario Generale, l'identità personale dei partecipanti mediante il sistema di videoconferenza, risultano presenti presso la Sede Comunale e collegati in modalità telematica:

N°	Componenti	Funzione	Presente
1	VERGANI FILIPPO	Sindaco	Sì
2	FIGINI FABRIZIO	Vice Sindaco	Sì
3	DE SIMONE ANDREA EDOARDO	Assessore	Sì
4	FIGINI MATTEO	Assessore	Sì
5	TAU CRISTINA RITA	Assessore	Sì
6	CALDAN LAURA	Assessore	Sì

Risultano presenti n. 6 e assenti n. 0

Assiste il Segretario Generale, **DOTT. CLAUDIO GIUSEPPE MINISTERI**

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Sig. FILIPPO VERGANI** assume la presidenza, e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*) e il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*);
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (*Codice dei contratti pubblici*);
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (*Codice dell'amministrazione digitale*);
- il regolamento 12 febbraio 2021, n. 2021/241/UE (*Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza*);
- la legge 23 dicembre 1999, n. 488 (*Legge finanziaria 2000*) e la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (*Legge finanziaria 2007*);
- legge 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*);
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*) convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

Visti:

- il decreto sindacale n. 29 del 29/12/2022 relativo al conferimento dell'incarico di posizione organizzativa al Responsabile del Settore Amministrativo ed Organizzazione
- il Documento unico di programmazione (DUP) 2023-2025, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 29.09.2022 e la relativa nota di aggiornamento approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 30.03.2023;
- il Bilancio di previsione 2023-2025, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 30.03.2023;
- il Piano esecutivo di gestione (PEG) 2023-2025, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 46 del 20.04.2023;

Premesso che:

- l'articolo 35 del d.l. 76/2020 convertito dalla l. 120/2020 ha previsto l'obbligo per le PA di migrare i propri CED verso ambienti Cloud;

Preso atto che:

- il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA locali" Comuni finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU;
- l'obiettivo finale per l'investimento 1.2 (milestone e target europei) è quello di portare alla migrazione di 12.464 pubbliche amministrazioni locali verso ambienti Cloud certificati; tale migrazione sarà realizzata quando la verifica di tutti i sistemi e dataset e della migrazione delle applicazioni incluse in ciascun piano di migrazione sarà stata effettuata con esito positivo;
- gli interventi finanziabili consistono nell'implementazione di un Piano di migrazione al Cloud (comprensivo delle attività di assesment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione;

Ricordato che l'avviso ministeriale "Abilitazione al Cloud per le PA locali" prevede:

- il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (*lump sum*) determinato in funzione:

- a) delle modalità di migrazione al Cloud;
- b) della classe di popolazione residente nel Comune;
- l'erogazione del contributo forfettario in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività previste dal bando a partire dal 15 ottobre 2022;
- che le attività di cui al finanziamento richiesto siano state avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 con risorse proprie;

Premesso che:

- l'articolo 64-bis del d.lgs. 82/2005 prevede che i Comuni rendano fruibili digitalmente i propri servizi tramite il punto di accesso telematico attivato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri;
- al fine di semplificare e favorire l'accesso ai servizi in rete della pubblica amministrazione da parte di cittadini e imprese e l'effettivo esercizio del diritto all'uso delle tecnologie digitali, con il d.lgs. 82/2005 è stato introdotto il diritto di accedere ai servizi on-line della pubblica amministrazione *“tramite la propria identità digitale e anche attraverso il punto di accesso telematico di cui all'articolo 64-bis”*;
- il punto di accesso telematico attivato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri è denominato “IO”, applicazione che mette a disposizione di tutte le pubbliche amministrazioni una piattaforma comune e semplice da usare, con la quale relazionarsi in modo personalizzato, rapido e sicuro, consentendo l'accesso ai servizi e alle comunicazioni delle amministrazioni direttamente dal proprio smartphone;
- l'App IO determina una maggiore fruibilità dei servizi online e si basa sull'utilizzo di altre piattaforme abilitanti previste dalla legge, fornendo una pluralità di servizi e informazioni;

Preso atto che:

- il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” - Misura 1.4.3 “Adozione APP IO” Comuni finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU;
- l'obiettivo previsto per la Misura 1.4.3 (milestone e target europei) è quello di garantire un aumento del numero di servizi integrati nell'applicazione IO (App IO) con l'obiettivo finale di disporre in media di 50 servizi per Comune;
- lo specifico obiettivo del bando prevede la migrazione e l'attivazione dei servizi digitali dell'ente sull'App IO - nel rispetto dei “pacchetti minimi” con limite massimo di 50 servizi finanziabili come segue:
 - a) 3 servizi per i Comuni fino a 5.000 abitanti;
 - b) 3 servizi per i Comuni 5.001 - 20.000 abitanti;
 - c) 5 servizi per i Comuni 20.001 - 100.000 abitanti;
 - d) 5 servizi per i Comuni 100.001 - 250.000 abitanti;
 - e) 5 servizi per i Comuni > 250.000 abitanti;

Ricordato che l'avviso ministeriale “Adozione APP IO” prevede:

- il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (*lump sum*) determinato in funzione:
 - del numero di servizi attivati;
 - della classe di popolazione residente nel Comune;
- l'erogazione del contributo forfettario in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività di integrazione e attivazione dei servizi;
- che le attività di cui al finanziamento richiesto siano state avviate a decorrere dal 1° aprile 2021 con risorse proprie;

Premesso che:

- l'articolo 5 del d.lgs. 82/2005 ha previsto in capo alle pubbliche amministrazioni, ai gestori di pubblici servizi e alle società a controllo pubblico, l'obbligo di accettare, tramite la piattaforma pagoPA, i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico;
- le pubbliche amministrazioni sono, quindi, obbligate a aderire al sistema pagoPA per consentire alla loro utenza di eseguire pagamenti elettronici nei loro confronti;

- l'articolo 24, comma 2, lettera a), del d.l. 76/2020 convertito dalla l. 120/2020 stabilisce che l'obbligo, per i prestatori di servizi di pagamento abilitati, di utilizzare esclusivamente la piattaforma pagoPA di cui all'articolo 5, comma 2, del d.lgs. 82/2005 per i pagamenti verso le pubbliche amministrazioni decorre dal 28 febbraio 2021;
- tali disposizioni hanno lo scopo di favorire una completa digitalizzazione dei pagamenti effettuati a favore delle pubbliche amministrazioni, con conseguente semplificazione per i cittadini;

Preso atto che:

- il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" - Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma PagoPA" Comuni finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU;
- l'obiettivo previsto per la Misura 1.4.3 (milestone e target europei) è quello di garantire un aumento del numero di servizi integrati nella piattaforma PagoPa con l'obiettivo finale di disporre in media di 50 servizi per Comune;

Ricordato che l'avviso ministeriale "Adozione piattaforma PagoPA" prevede:

- il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (*lump sum*) determinato in funzione:
 - c) del numero di servizi attivati;
 - d) della classe di popolazione residente nel Comune;
- l'erogazione del contributo forfettario in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività di integrazione e attivazione dei servizi;
- che le attività di cui al finanziamento richiesto siano state avviate a decorrere dal 1° aprile 2021 con risorse proprie;

Premesso che:

- il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) è la chiave di accesso semplice, veloce e sicura ai servizi digitali delle amministrazioni locali e centrali;
- con lo SPID si utilizza un'unica credenziale (username e password) che rappresenta l'identità digitale e personale di ogni cittadino, con cui lo stesso è riconosciuto dalla Pubblica Amministrazione per utilizzare in maniera personalizzata e sicura i servizi digitali;
- la Carta di Identità Elettronica (CIE) è il documento d'identità dei cittadini italiani che consente l'accesso ai servizi online delle Pubbliche Amministrazioni abilitate;
- grazie all'uso sempre più diffuso dell'identità digitale, molte Pubbliche Amministrazioni hanno integrato il sistema di identificazione "Entra con CIE" all'interno dei loro servizi online consentendo agli utenti un accesso veloce e in sicurezza;

Preso atto che:

- il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" - Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPI CIE) e dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR)" Comuni finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU;
- l'obiettivo previsto per la Misura 1.4.3 (milestone e target europei) è quello di raggiungere un numero di cittadini italiani con identità digitali valide sulla piattaforma nazionale di identità digitale: pari a 42.300.000 entro dicembre 2025;

Ricordato che l'avviso ministeriale "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPI CIE) e dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR)" prevede:

- il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (*lump sum*) determinato in € 14.000,00
- l'erogazione del contributo forfettario in un'unica soluzione a seguito della piena adozione delle piattaforme di identità digitale attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
 - Adesione alla piattaforma di identità digitale SPID
 - Adesione alla piattaforma di identità digitale CIE
 - Erogazione di un piano formativo su disposizioni normative, linee guida e best practices in caso di integrazione a SPID e CIE con protocollo SAML2

- che le attività di cui al finanziamento richiesto siano state avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 con risorse proprie;

Considerato che il Comune di Varedo:

- ha presentato domanda di partecipazione all'avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA locali" in data 27.07.2022 e risulta finanziato per € 83.044,00 con CUP H81C22001410006, giusto decreto di finanziamento n. 85 - 1/2022 - PNRR pervenuto tramite PEC in data 14.12.2022;
- ha presentato domanda di partecipazione all'avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" - Misura 1.4.3 "Adozione APP IO" in data 20.10.2022 e risulta finanziato per € 4.459,00 con CUP H81F22004320006, giusto decreto di finanziamento n. 129 -1/2022 - PNRR pervenuto tramite PEC in data 10.01.2022;
- ha presentato domanda di partecipazione all'avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" - Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma PagoPA" in data 20.10.2022 e risulta finanziato per € 22.282,00 con CUP H81F22004360006, giusto decreto di finanziamento n. 127 -1/2022 - PNRR pervenuto tramite PEC in data 20.01.2022;
- ha presentato domanda di partecipazione all'avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" - Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPI CIE) e dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR)" in data 20.10.2022 e risulta finanziato per € 14.000,00 con CUP H81F22004350006, giusto decreto di finanziamento n. 125 -1/2022 - PNRR pervenuto tramite PEC in data 10.01.2022;

Preso atto che le candidature di cui sopra non sono soggette a rendicontazione su piattaforma Regis, in quanto rientranti nella fattispecie delle misure standard;

Preso atto che il Comune di Varedo ha già avviato con risorse proprie le attività previste nei seguenti bandi PNRR, a partire dal 1° febbraio 2020:

- Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" - Misura 1.4.3 "Adozione APP IO"
- Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" - Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma PagoPA" Comuni
- Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" - Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPI CIE) e dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR)" Comuni

Considerato che il Comune di Varedo deve avviare le attività al fine di raggiungere gli obiettivi previsti nel bando Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA locali" Comuni

Visto il D.lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii.;

Visto il regolamento di Contabilità dell'Ente

Visto lo Statuto comunale;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dalla Responsabile del Settore Amministrativo ed Organizzazione e dalla Responsabile del Settore Economico-Finanziario ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.lgs.267/2000;

All'unanimità

D E L I B E R A

1. di richiamare e approvare espressamente la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, anche ai sensi dell'art. 3 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss. mm. e ii
2. di dare atto che si procederà con separati atti agli adempimenti relativi, per ciascun bando, all'accertamento delle entrate, alla contrattualizzazione con i fornitori, e alla ricognizione delle attività, da parte dei Responsabili di servizio di competenza;

Successivamente, con separata ed unanime votazione favorevole,

LA GIUNTA COMUNALE

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. al fine di concludere l'iter degli atti propedeutici alla successiva approvazione del Bilancio Consuntivo 2022.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

(*) DOTT. CLAUDIO GIUSEPPE MINISTERI

Il Sindaco

(*) FILIPPO VERGANI